

AS609 - COMUNE DI MARINO (RM) - GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE DI SANTA MARIA DELLE MOLE

Roma, 2 luglio 2009

Comune di Marino

Oggetto: richiesta di parere da parte del Comune di Marino (RO), ai sensi dell'articolo 23 bis, comma 4 del d.l. n. 112/2008 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133 in merito all'affidamento in house della gestione dell'asilo nido comunale per la frazione di Santa Maria delle Mole alla società Multiservizi dei castelli di Marino S.p.a. (in seguito, Multiservizi Marino).

Con riferimento alla richiesta in oggetto, l'Autorità Garante della Concorrenza, nella sua adunanza 25 giugno 2009, ha ritenuto che, impregiudicata ogni altra valutazione sui presupposti di fatto e di diritto dell'azione amministrativa, non ricorrano le condizioni per il rilascio del parere ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 23-bis a causa della evidente mancanza dei requisiti fondamentali per la configurabilità stessa dell'affidamento *in house*.

Il fatto che la società Multiservizi Marino possa fornire servizi a favore di altri Enti pubblici e di soggetti privati oltre che compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari e immobiliari ritenute utili e necessarie al perseguimento dell'oggetto sociale, lascia presumere una evidente propensione dell'impresa ad effettuare determinati investimenti di risorse economiche in altri mercati – anche non contigui – in vista di una eventuale espansione in settori diversi da quelli rilevanti per l'ente pubblico conferente. Ciò non consente di ritenere sussistente il requisito della prevalenza dell'attività oggetto di affidamento nei confronti dell'Ente pubblico affidante.

Pertanto, la società Multiservizi Marino offre una pluralità di servizi, sicché ricorre nella sostanza, l'ipotesi prevista dal comma 6 dell'articolo 23-bis, che prescrive l'espletamento di una gara per la scelta dell'affidatario del servizio.

Il presente parere sarà pubblicato sul bollettino di cui all'articolo 26 della legge n. 287/90. Eventuali esigenze di riservatezza dovranno essere manifestate all'Autorità entro trenta giorni dal ricevimento del presente, precisandone i motivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

Luigi Fiorentino